

# L'amore è un brutto vizio

(2005)

di Fausto Amodei

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: satirici

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/lamore-e-un-brutto-vizio>

Rinunciare all'amor tuo  
mi risulta più nefasto  
che piantar di colpo il vizio  
di un caffè dopo ogni pasto.

Non amar più te ma un'altra  
più posata e più tranquilla  
equivale a non sorbire  
più caffè ma camomilla.

Il caffè che io ritrovo  
nel tuo amore appassionato  
è un'espresso d'anteguerra  
non decaffeinizzato.

Che ti dà l'assuefazione  
per il cuore un bel veleno  
ma non so che cosa farci  
non ne posso fare a meno.

Mi fa perdere anche il sonno  
ma che cosa vuole dire  
dato che con te di notte  
non ho voglia di dormire.

L'amore è un brutto vizio  
come la caffeina  
ti porta a precipizio  
verso una brutta china.

Non è mica una storia  
c'avrò una malattia  
cardiocircolatoria  
e la tachicardia.

Chi per la patria muore  
trova morte gloriosa  
però morir d'amore  
per me è un'altra cosa.

Conservare o no il tuo amore  
è un dilemma già risolto  
come scegliere tra un vino  
in bottiglia ed uno sciolto.

Rinunciare all'amor tuo  
è una scelta senza premio  
come quella di volere  
diventar di colpo astemio.

A un amore così vecchio  
come il nostro mi affeziono

perchè proprio come il vino  
più vien vecchio e più vien buono.

Poi così come farei  
col Barolo e col Recioto  
io considero l'annata  
è un amor del cinquantotto.

Cinquantotto l'anno santo  
un'annata strepitosa  
ed il vino e il nostro amore  
son per me la stessa cosa.

L'amore è un brutto vizio  
come l'alcool di vigna  
ti può segnar l'inizio  
d'una sorte maligna.

D'una gran brutta sorte  
che in forma ben drammatica  
ti può condurre a morte  
con la cirrosi epatica.

Chi senza vizi muore  
in Cielo avrà il risveglio  
però morir d'amore  
per me è molto meglio.

Rinunciare all'amor tuo  
sai mi costerebbe un fracco  
quasi più che rinunciare  
al mio vizio del tabacco.

Fosti tu il mio primo amore  
quella notte benedetta  
in cui io fumai tralaltro  
la mia prima sigaretta.

Vi ricordo tutti e due  
ma poi dopo all'indomani  
cambiai donna e fu mai solo  
più dei sigari toscani

Ho capito solo adesso  
quant'è bello amar soltanto  
sette pipe ben conciate  
e colei che ti sta accanto.

Ho cercato di piantarti  
ma compiuto questo passo  
diventavo più nervoso  
diventavo troppo grasso.

L'amore è un brutto vizio  
come la nicotina  
piantarla è un bel supplizio  
anche se ti rovina.

Anche se ti fa male  
e se non l'abbandoni

dà un'alta percentuale  
di cancro nei polmoni.

Chi di vecchiaia muore  
trova morte serena  
però morir d'amore  
val ben più la pena.